



XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)

PRIMA LETTURA ([Es 19,2-6](#))

Sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa.

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, gli Israeliti, levate le tende da Refidim, giunsero al deserto del Sinai, dove si accamparono; Israele si accampò davanti al monte.

Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo:

«Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti:

“Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatti venire fino a me. Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa”».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE ([Sal 99](#))

Rit: *Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.*

Acclamate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza.

SECONDA LETTURA ([Rm 5,6-11](#))

Se siamo stati riconciliati per mezzo della morte del Figlio, molto più saremo salvati mediante la sua vita.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi.

Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo

stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio

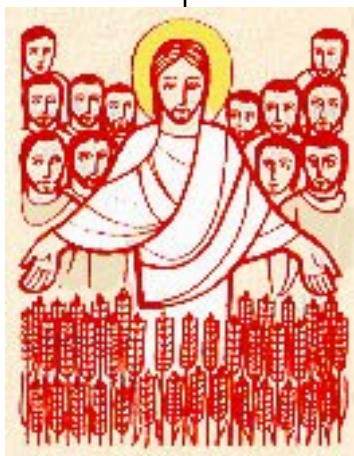
Canto al Vangelo ([Mc 1,15](#))

Alleluia, alleluia.

Il regno di Dio è vicino:

convertitevi e credete nel Vangelo.

Alleluia.



(Continua da pagina 1)

VANGELO ([Mt 9,36-10,8](#))

Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, li mandò.

+ Dal Vangelo secondo Matteo
In quel tempo, Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!».

Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità.

I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, colui che poi lo tradì.

Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».

Parola del Signore

AVVISI 18 GIUGNO 2023

*LA MESSE E' MOLTA,
MA GLI OPERAI SONO POCCHI*

1. Domenica 25 giugno (ultima del mese) ci sarà, come di solito, la raccolta Caritas per i poveri; siate generosi.
2. Il giorno 29 giugno (festa dei SS. Pietro e Paolo) ricorre la giornata della Carità del Papa; in occasione sarà apposta, nella sala S. Francesco, una targa in ricordo degli Accoliti Andrea Freni e Guglielmo Mattei.
3. Nei mesi di Luglio e Agosto le messe seguiranno i seguenti orari:
 - Feriale: 18.30
 - Festivo: 8.30, 11.00 e 18.30

